



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 142 del 09/10/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 22 settembre 2014, n. 268

P.O. FESR 2007-2013 - Asse II - Linea di intervento 2.5 - Az. 2.5.1 “Realizzazione di n. 4 (CCR ex ATO BA/4) nei Comuni di Altamura (n. 2), Gravina in Puglia e Grumo Appula” - Proponente: UNICAM Unione Comuni dell’Alta Murgia. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_4991.

L’anno 2014 addì 22 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia sulla scorta dell’istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall’Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il RR 15/2008 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che:

con nota acquisita al protocollo n. 4330 del 5/05/2014 del Servizio Ecologia, l'ing. Francesco Maradei, in qualità di RUP, chiedeva il rilascio del parere di competenza trasmettendo allo scopo gli elaborati relativi al progetto emarginato in epigrafe;

con nota acquisita al prot. n. 4644 del 15/05/2014 del Servizio Ecologia, l'Ente di gestione del Parco dell'Alta Murgia, non ricadendo gli interventi di progetto all'interno della perimetrazione del parco, comunicava l'inapplicabilità del regime autorizzativo di cui al DPR 10.03.2004 istitutivo dell'Ente stesso, esprimendo tuttavia proprie valutazioni tecniche in merito;

l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 5278 del 4/6/2014 comunicava al RUP, al fine dell'avvio del relativo iter istruttorio, di integrare detta istanza con la seguente documentazione tecnico/amministrativa:

- copia del documento di identità del R.U.P., Ing. Francesco Maradei;
 - ricevuta di versamento dell'importo specificato nell'allegato 1 della L.R. 17/2007, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali", c/c 60225323, cod. 3120, causale "oneri istruttori Valutazione di Incidenza";
 - copia dell'Atto di concessione aiuti emanato dall'Organo competente a favore del proponente;
 - Valutazione di Incidenza Ambientale redatta in conformità all'Allegato Unico alla DGR n. 304 del 14 marzo 2006 (B.U.R.P. N. 41 del 30.03.06) "Direttive ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 11/2001 per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/143/CEE e dell'art. 6 del D.P.R. 120/2003";
 - specifiche informazioni dei CCR e delle relative attrezzature in formato shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
 - dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 da parte del RUP, attestante la destinazione urbanistica delle particelle oggetto di intervento, per ciascun Comune, nonché la conformità dell'intervento proposto alle NTA dei PRG vigenti previsti per le specifiche destinazioni;
 - relazione tecnica di maggior dettaglio comprensiva di:
 - univoca definizione delle attività da svolgere all'interno dei CCR;
 - precisa indicazione, ai sensi del DM 8 aprile 2008 e ss.mm.ii., dei rifiuti che il Comune intende raccogliere e delle relative modalità di stoccaggio;
 - specificazione dell'organizzazione all'interno del CCR delle zone di conferimento e deposito dei rifiuti pericolosi e non;
 - descrizione della sistemazione a verde a farsi.
 - planimetria dell'intera proposta progettuale su ortofoto aggiornata, in scala opportuna;
 - rilievo fotografico delle aree di intervento con indicazione, su base planimetrica, dei punti di ripresa delle foto;
 - rilievo botanico delle specie vegetali attualmente presenti in corrispondenza delle aree d'intervento ubicate in agro di Altamura;
- atteso che l'intervento in oggetto coinvolge, direttamente ed indirettamente, siti di Rete Natura 2000 solo per le aree individuate nei Comuni di Altamura e Gravina in Puglia, lo scrivente chiedeva altresì al R.U.P. di trasmettere le integrazioni di cui sopra riferite ai CCR previsti nei suddetti Comuni;
- con prot. n. 5392 del 5/06/2014, la Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia comunicava di non rilevare elementi di criticità alla realizzazione di quanto in progetto, a condizione di verificare il rispetto delle NTA del PPTR adottato con DGR n. 1435 del 02/08/2013;
- il RUP, ing. Francesco Maradei, con nota acquisita al prot. n. 6435 dell'08/07/2014 del Servizio Ecologia

riscontrava la nota prot. n. 5278 del 4/6/2014 dello scrivente.

PREMESSO altresì che

- la documentazione in atti è tale da attestare che il presente progetto, denominato “Realizzazione di n. 4 (CCR ex ATO BA/4) nei Comuni di Altamura (n. 2), Gravina in Puglia e Grumo Appula” proposto in detti Comuni dall’UNICAM - Unione Comuni dell’Alta Murgia - risulta ammesso a finanziamento a valere sull’Asse II - Linea di Intervento 2.5. - Az. 2.5.1. “Potenziamento ed ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata. Realizzazione centri comunali di raccolta (CCR)” del PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia;

- ai sensi dell’art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell’1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

Si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa al livello I della “fase di screening” del procedimento in epigrafe, con riferimento agli interventi previsti nei soli Comuni di Gravina in Puglia ed Altamura, in quanto, rispettivamente, coinvolgenti indirettamente e direttamente siti di Rete Natura 2000.

Descrizione degli interventi

1) CCR - Comune di Gravina in Puglia

In base a quanto riportato nell’elab. “Relazione Generale”, il presente intervento consiste nella realizzazione delle opere necessarie per l’adeguamento di un’area, ubicata in zona PIP lungo la Via Pasteur, al Foglio 106 Pile 82 del N.C.T. di proprietà comunale, a Centro di Raccolta, secondo quanto disposto dal D.M. 08/04/2008 e sue ss.mm.ii.

Nello specifico, si prevedono i seguenti interventi:

- a. realizzazione dell’isola ecologica;
- b. realizzazione di rampa per scarico rifiuti più pesanti in cassoni scarrabili;
- c. rifacimento della pavimentazione con la realizzazione di pavimento industriale nelle aree dove verranno posizionati i cassoni scarrabili, compattatori ed area per i rifiuti pericolosi;
- d. realizzazione di struttura di copertura per i rifiuti pericolosi;
- e. fornitura di cassoni scarrabili, compattatori, contenitori ed altre attrezzature utili per l’impianto;
- f. sistema informatico di identificazione e pesatura;
- g. realizzazione della rete di raccolta delle acque meteoriche;
- h. realizzazione di impianto elettrico e antincendio;
- i. barriera verde arborea;
- j. cartellonistica;
- k. installazione di container prefabbricati per uso uffici, portineria e spogliatoi.

L’area oggetto d’intervento è già dotata di vasca di accumulo in cemento armato con solaio carrabile utilizzato per antincendio, così come è presente un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, che verrà adeguato con l’aggiunta di n. 6 caditoie dotate di griglie in ghisa lamellare con relativi pozzetti di raccolta congrui alle nuove dimensioni del piazzale.

Si prevede una recinzione con cordolo in cemento armato per circa 0,20 mt di altezza e sovrapposta rete di 1,80 mt, sulla cui parte interna si procederà alla piantumazione di alberature e/o siepi con essenze sempreverdi autoctone del tipo basso o ornamentale con una piccola percentuale di caducifoglie, al fine di mitigare l'impatto visivo.

2) CCR - Comune di Altamura, tra Via Martin Luther King e Via Le Fogge

In base a quanto riportato negli elab. "Relazione Descrittiva" e "Relazione Tecnica Specialistica", il primo dei due CCR previsti nel Comune di Altamura è ubicato tra la Via Martin Luther King, Via Le Fogge e strada di servizio, al Foglio di mappa 128 particelle 853, 900, 905 e 909, in un area ceduta al Comune di Altamura da lottizzazione in area artigianale come area a standards, in prossimità dei binari delle Ferrovie Appulo-lucane.

Il lotto in questione ricade nel vigente PRG adeguato alla Legge Regionale 56/80 del Comune di Altamura, in area tipizzata 02 - Industriale Artigianale.

Il piazzale, con accesso da Via Martin Luther King, dovrà servire per la raccolta dei seguenti rifiuti: patate, legno, inerti, ingombranti ferrosi, vetro, plastiche, frigoriferi, materiale elettronico e informatico, carta, gomme, materassi, sanitari, tessile.

Tale area è di circa 3900mq, a fronte di una superficie utile stimata dalla ATO BA/4 di circa 1780mq, per cui sarà possibile prevedere una cospicua fascia di verde composta da alberature da installare ex novo e alberature (ulivi) già presenti nel lotto, al fine di mitigare l'impatto visivo.

Nello specifico, si prevedono i seguenti interventi:

- a. recinzione dell'area;
- b. realizzazione di rampe per raggiungere la quota superiore per scaricare i rifiuti nei cassoni preposti;
- c. realizzazione della pavimentazione del centro in parte in asfalto ed in parte in cemento impermeabilizzato;
- d. realizzazione di struttura di copertura per i rifiuti pericolosi;
- e. fornitura di cassoni scarrabili, contenitori ed altre attrezzature utili per l'impianto;
- f. sistema informatico di identificazione e pesatura;
- g. realizzazione di impianto di raccolta delle acque meteoriche;
- h. realizzazione di impianto elettrico (compreso di videosorveglianza) e antincendio;
- i. arredo del verde per mitigazione impatto ambientale;
- j. cartellonistica;
- k. installazione di blocco prefabbricato per ufficio e bagni;

Per la realizzazione dei lavori si prevede una durata di circa 12 mesi.

In particolare, a pag. 8 dell'elab. "Relazione Descrittiva", si legge "All'interno del CCR non potranno essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare saranno adottate opportune cautele al fine di evitare che le apparecchiature non subiscano danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero. Al fine di garantire la movimentazione dei rifiuti all'interno del CCR avvenga senza rischi di rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, etc) sarà:

- 1) utilizzata una pala caricatrice dotata di benna o forca escludendo l'impiego di apparecchiature tipo ragno;
- 2) assicurata la chiusura degli sportelli e fissare le parti mobili;
- 3) mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi e o dei gas contenuti nei circuiti.

Al fine di limitare la formazione di polveri all'interno del CCR si sottolinea che i rifiuti conferiti non saranno depositati allo stato sfuso mentre saranno depositati all'interno dei contenitori predisposti al di sotto della tettoia in legno. Il CCR sarà sottoposto almeno una volta all'anno ad operazioni di disinfestazione e derattizzazione, oltre alle normali operazioni di pulizia che prevedono anche,

quotidianamente la rimozione dei rifiuti che si dovessero accidentalmente trovare all'esterno degli scarrabili o all'esterno del centro stesso.”

3) CCR - Comune di Altamura, tra Via Carpentino, Via Saragat e Via Nenni

In base a quanto riportato negli elab. “Relazione Descrittiva” e “Relazione Tecnica Specialistica”, il secondo centro di raccolta previsto nel territorio comunale di Altamura verrà ubicato tra la Via Carpentino, Via Nenni e Via Saragat, su cui è previsto l'accesso, al Foglio di mappa 163 p.11a 276 (959,00 mq) e p.11a 300 (3.886,00 mq), in un'area ceduta al Comune di Altamura da lottizzazione in area CR (realizzato), alla periferia del centro abitato, in prossimità della S596.

Il lotto in questione ricade nel vigente PRG adeguato alla LR 56/80 del Comune di Altamura, in area tipizzata CR - Zona di espansione.

Inoltre il progetto di realizzazione del CCR in Via Carpentino non interessa tutta l'area individuata con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 5.11.2009, in quanto la superficie risulta essere eccedente rispetto alle stime dimensionali fornite dalla ATO BA/4, per cui è prevista la presenza di una cospicua fascia di verde composta da alberature da installare ex novo, “in quanto l'area ora è incolta a pascolo, al fine di mitigare l'impatto visivo del CCR, da ogni lato del lotto (pag. 9, Relazione Descrittiva).

Nello specifico, sono previsti i medesimi interventi e le medesime cautele in fase di esercizio di cui al precedente CCR.

Descrizione dei siti di intervento

1) CCR - Comune di Gravina in Puglia

Nulla da rilevare relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Coni Visuali;

Ambito di paesaggio: Alta Murgia;

Figura territoriale: La fossa bradanica.

Si segnala la presenza dell'IBA 135 denominata “Munge”.

L'area oggetto di intervento dista circa 340 m in direzione nord/est e circa 600 m in direzione sud/ovest dal SIC-ZPS “Murgia Alta”, cod. 1T9120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Biotaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Ducumenti/Ecologia/Parchinatura2000/ppggbba/frbari/fr007ba.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è costituito da calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. E' una delle aree substeppeiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. E' presente la più numerosa popolazione

italiana della specie prioritaria *Falco rraumanni* ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupendo fioritura di orchidee (*) 25%

Querceti di *Quercus trojana* 15%

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (*) 15%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume uno particolare responsabilità.

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Myotis myotis*, *Rhinophylus euryale*.

Uccelli: *Accipiter nisus*, *Burhinus oedicephalus*; *Tyto alba*; *Melanocorypha*; *Neophron percnopterus*; *Pernis apivorus*; *Tetrax tetrax*; *Emberiza cia*; *Athene noctua*; *Emberiza*; *Monticola solitarius*; *Bubo bubo*; *Sylvia conspicillata*; *Lanius senator*; *Petronia petronia*; *Anthus campestris*; *Buteo rufinus*; *Circaetus gallicus*; *Oenanthe hispanica*; *Coturnix coturnix*; *Calandrella*; *Caprimulgus*; *Circus cyaneus*; *Circus pygargus*; *Lullula arborea*; *Falco biarmicus*; *Falco naumanni*; *Falco peregrinus*; *Lanius collurio*; *Circus aeruginosus*; *Columba livia*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*, *Testudo hermanni*, *Bambina variegata*.

Invertebrati: *Melanargia urge*

VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente e' l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

2) CCR - Comune di Altamura, tra Via Martin Luther King e Via Le Fogge

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- Usi civici;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia;

Figura territoriale: L'altopiano Murgiano.

Si segnala la presenza dell'IBA 135 denominata "Murge".

3) CCR - Comune di Altamura, tra Via Carpentino, Via Saragat e Via Nenni

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- Usi civici;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

-- UCP - prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia;

Figura territoriale: L'altopiano Murgiano.

Si segnala la presenza dell'IBA 135 denominata "Murge".

Entrambe le aree ubicate nel Comune di Altamura ricadono nel SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011, abbinate alla visione della documentazione fotografica agli atti, risulta che gli interventi di cui ai punti 1), 2) e 3) interessano rispettivamente un'area pavimentata sin dall'anno 2000, funzionale all'insediamento industriale del Comune di Gravina in Puglia, un incolto con sporadica presenza di ulivi ed una superficie in cui non è possibile escludere la presenza² di vegetazione spontanea, ascrivibile all'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)" e/o di cenosi riferibili all'habitat 6210' "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee";

² Dati del 3° Rapporto Nazionale ex n. 17 Direttiva Habitat (92/43/CE), 2013 www.sinanet.isprambiente.it/Reporting_Dir_Habitat

- gli stessi progettisti in sede di Relazione Descrittiva, a pag. 9, in riferimento all'uso del suolo del sito di cui al punto 3) affermano che ".. l'area ora è incolta a pascolo" destinazione d'uso peraltro confermata dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013;

- l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota proprio prot. 1872 del 07/05/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 4644 del 15/05/2014, nel suo parere tecnico, osserva che "il c.c.r. a farsi in agro di Altamura alla via Carpentino, via Saragat, via Nenni,... (omissis)...., interesserà terreni coperti da vegetazione spontanea.";

- la valutazione d'incidenza prodotta, redatta in conformità al I livello previsto dalla DGR 304/2006, non è stata sufficientemente contestualizzata, senza pertanto recare approfondimenti relativi al contesto ambientale, segnatamente le componenti botanico-vegetazionali, né proporre misure di mitigazione;

considerato altresì che:

- gli interventi proposti nel Comune di Gravina in Puglia ed in quello di Altamura, tra Via Martin Luther King e Via Le Fogge, sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che si rispettino le prescrizioni di seguito riportate;

- il Comune di Gravina in Puglia, il Comune di Altamura e la Provincia di Bari, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. 1T9120007, si ritiene che:

- per quanto concerne l'intervento ubicato nel Comune di Altamura, tra Via Carpentino, Via Saragat e Via Nenni, possano sussistere incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che, pertanto, sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata;

- per quanto concerne gli interventi localizzati nel Comune di Gravina in Puglia ed in quello di Altamura, tra Via Martin Luther King e Via Le Fogge, non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere adottate in fase di cantiere e di esercizio tutte le misure di precauzione e di mitigazione atte ad evitare, ridurre e compensare ogni possibilità di inquinamento;
2. dovrà essere prevista in fase di esercizio un'adeguata manutenzione e sorveglianza delle infrastrutture realizzate;
3. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti secondo la normativa vigente;
4. le essenze arboree e arbustive da utilizzare per l'impianto di barriera e nelle aree a verde dovranno essere di provenienza autoctona;
5. gli impianti di illuminazione esterna dovranno prevedere apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica, in conformità alla l.r. 15/2005 ed al R.R. 13/2006.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, il Dirigente del Servizio
DETERMINA

- di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per la realizzazione del C.C.R. previsto nel Comune di Altamura tra Via Carpentino, Via Saragat e Via Nenni e ricompreso nel presente progetto, denominato "Realizzazione di n. 4 (CCR ex ATO B,4/4) nei Comuni di Altamura (n. 2), Gravina in Puglia e Grumo Appula" proposto dall'UNICAM - Unione Comuni dell'Alta Murgia ed ammesso a finanziamento a valere sull'Asse II - Linea di Intervento 2.5. - Az. 2.5.1. "Potenziamento ed ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata. Realizzazione centri comunali di raccolta (CCR)" del PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia per le valutazioni e le verifiche espresse

in narrativa;

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per la realizzazione dei C.C.R. previsti nel Comune di Gravina in Puglia ed in quello di Altamura, tra Via Martin Luther King e Via Le Fogge, ricompresi nel presente progetto, denominato "Realizzazione di n. 4 (CCR ex ATO BA/4) nei Comuni di Altamura (n. 2), Gravino in Puglia e Grumo Appula" proposto dall' UNICAM - Unione Comuni dell'Alta Murgia ed ammesso a finanziamento a valere sull'Asse II - Linea di Intervento 2.5. - Az. 2.5.1. "Potenziamento ed ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata. Realizzazione centri comunali di raccolta (CCR)" del PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti, ivi compresa la valutazione di cui alla Lr 44/2012 e ss.mm.ii qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al RUP dell'UNICAM, Ing. Francesco Maradei;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile dell'Az. 2.5.1 - Linea di Intervento 2.5. del PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, ai Comuni di Gravina in Puglia ed Altamura, alla Provincia di Bari ed al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Bari);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio
Ing. Antonello Antonicelli
